

**INTERVISTA INGV: QUELLA ZONA È IPERATTIVA**  
**L'esperto e la super sequenza**  
**«Aspettiamoci altri sismi»**



di **ALESSANDRO FARRUGGIA**

■ ROMA

**LA SCOSSA** fa parte della sequenza iniziata il 24 agosto 2016 che ha sino-  
 ra prodotto oltre 85mila terremoti, di  
 cui 9 oltre magnitudo 5, ben 65 di ma-  
 gnitudo tra 4 e 5 e 1100 tra 3 e 4. «Ne-  
 gli ultimi mesi del 2017 – osservano  
 all'Ingv – sono stati localizzati in me-  
 dia 30-40 eventi al giorno. Ai primi  
 di marzo 2018, la sismicità è aumen-  
 tata superando in un caso i 100 even-  
 ti, a inizio aprile i 140 eventi al gior-  
 no. L'aumento di sismicità è preva-  
 lentemente concentrato proprio nel  
 settore più settentrionale del sistema  
 di faglie attivato nel 2016, vicino ai  
 comuni di Muccia, Pieve Torina, Pie-  
 vevovigliana. L'evento rappresenta,

quindi, un incremento di energia rila-  
 sciata rispetto agli ultimi due mesi di  
 sequenza».

**Perché questo aumento?**

«È una questione di instabilità mec-  
 caniche – osserva **Carlo Doglioni**,  
 presidente dell'Ingv – ma noi non ab-  
 biamo la possibilità di calcolare gli  
 sforzi che ci sono in profondità. Cer-  
 to è che quando c'è una sequenza che  
 attiva un volume di rocce così grande  
 come quella che ha iniziato a muover-  
 si il 24 agosto, 6mila chilometri cubi  
 di crosta terrestre, il gradiente di pres-  
 sione ha bisogno di sfogarsi e questo  
 può richiedere diversi anni. Se si  
 guarda il 'rumore di fondo' delle scos-  
 se che si registrano in quell'area è  
 molto più alto del normale. La se-  
 quenza è ancora attiva».

**Perché la zona di Muccia è così  
 attiva nelle ultime settimane?**

«Da marzo in quell'area si è effettiva-  
 mente registrata nelle ultime 4 set-  
 timane una ripresa dell'attività, fino a  
 300 scosse alla settimana, fortunata-  
 mente con terremoti non particolar-

mente rilevanti. Che si potesse verifi-  
 care una scossa come quella della  
 scorsa notte era una ipotesi di lavoro,  
 ma non ne avevamo la certezza e ne-  
 pure un'alta probabilità. Allarmare  
 la popolazione senza che poi succe-  
 desse nulla sarebbe stato sbagliato.  
 Possiamo dire che la sequenza conti-  
 nua: nell'area di scosse ce ne saranno  
 ancora tante oltre magnitudo 3 e non  
 è escluso che ce ne possa essere qual-  
 cuna oltre magnitudo 4».

**Dove si romperà la prossima fa-  
 glia?**

«Nessuno può dirlo. Al momento le  
 scosse della sequenza sono rimaste  
 nel cratere, con un avanti-indietro  
 tra Amatrice/Accumuli, poi a nord  
 verso Norcia/Visso, poi a sud verso  
 Campotosto, quindi ancora a nord  
 verso Muccia».

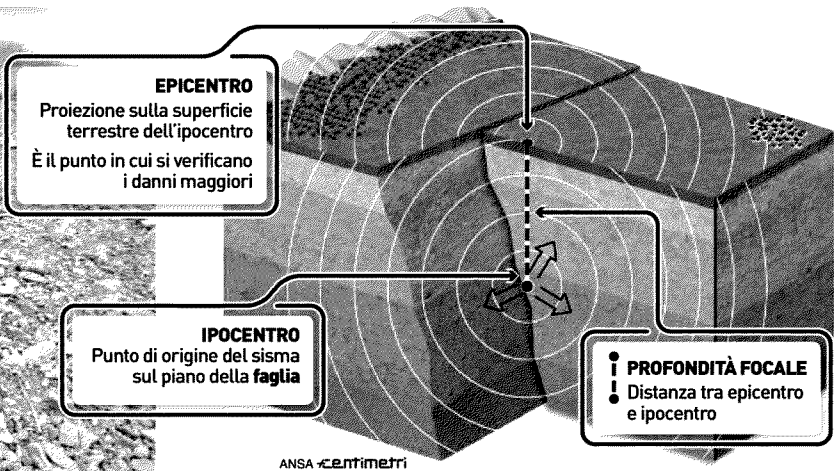
**85.000**  
**SCOSSE**

Quelle registrate in Italia centrale  
 dall'inizio della sequenza sismica  
 del 24 agosto 2016 a oggi

**500°**

**PER MAGNITUDO**

Il sisma di potenza 4,6 di Muccia  
 è stato cinquecento volte inferiore  
 a quello di 6.5 del 30 ottobre 2016



ANSA - centimetri



